



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

Selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi degli articoli 20 e 21 della Legge 25 aprile 2014 n.67.

IL RETTORE

VISTA la Legge 25 aprile 2014 n.67;

VISTA la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi;

VISTA l'approvazione del Senato Accademico nella seduta 23 giugno 2015;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Università, pratica n. 1919 del 24 giugno 2015, con la quale è stata approvata la destinazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato al Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi;

VISTO il Decreto Rettorale n. 38 del 23/11/2015;

VERIFICATA la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;

DECRETA

Art. 1

Selezione pubblica per titoli e colloquio

Viene indetta la selezione tramite concorso pubblico, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 3 anni, eventualmente rinnovabile per altri 2, ai sensi della Legge 25 aprile 2014 n.67, art. 20, comma 1 e art. 21, comma 3, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica e di servizio agli studenti presso il Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi secondo le indicazioni di seguito riportati:

Settore scientifico-disciplinare: Storia Contemporanea.

Attività: conforme a quanto descritto nell'art. 19.

Lingua in cui viene svolta la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni: Italiano.

Lingua addizionale richiesta: Inglese o Francese o Tedesco.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 20.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, sammarinesi e non, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente.

Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del bando.

Non sono ammessi a partecipare i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori o ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

Non sono ammessi, inoltre, coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio oppure un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Trasparenza

Sul sito www.unirsm.sm saranno pubblicati: il presente bando di concorso, l'elenco dei candidati con i relativi curricula vitae, la commissione giudicatrice, i verbali e l'esito di ciascuna procedura selettiva.

Art. 4

Domande di ammissione dei candidati

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 45 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sul sito dell'Università.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo o di chiusura degli uffici, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Le domande dovranno essere inoltrate **mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** al Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi, contrada delle Mura, 16 – 47898 San Marino (R.S.M.), nei giorni e negli orari seguenti: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Ai fini della determinazione dei termini farà fede il protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata.

Sulla busta contenente la domanda e i relativi allegati deve riportare in stampatello la dicitura **“DOMANDA, TITOLI E PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO - COGNOME, NOME DEL CANDIDATO – PER LA SELEZIONE A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO IL DSS”**

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- il posto per cui concorre;
- il proprio cognome e nome;
- data e luogo di nascita.

E dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta;
2. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;
3. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
4. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi della mancanza di tale requisito;
5. di essere in possesso del titolo di studio di dottorato;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

6. di non avere un rapporto di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento DSS, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente dell'Amministrazione dell'Ateneo.

Tale dichiarazione vale ai sensi degli artt. 12 della Legge 5 ottobre 2011 n.159.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. fotocopia della carta di identità;
2. certificato originale o in copia conforme comprovante il possesso del titolo di dottore di ricerca;
3. curriculum vitae, non eccedente le 30 pagine, con le seguenti note in calce:
 - Il presente curriculum, non contiene dati sensibili di cui all'art. 7, della Legge 23 maggio 1995 n.70;
 - Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, come stabilito dal bando di concorso, i curricula di tutti i candidati saranno pubblicati sul sito Web dell'Università degli Studi di della Repubblica di San Marino, www.unirmsm.sm;
 - Data e firma;
4. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate con le modalità di cui all'art. 5, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo nonché casa editrice, data e luogo di edizione oppure rivista, numero della raccolta o del volume e anno di riferimento;
5. pubblicazioni in formato digitale, secondo quanto previsto all'art. 5;
6. dichiarazione sostitutiva di conformità delle pubblicazioni all'originale ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Legge 5 ottobre 2011 n. 159.

Tutti i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Il mancato rispetto del termine stabilito dal comma 1 del presente articolo o la mancata sottoscrizione della domanda sono cause di esclusione dalla procedura.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di provenienza del candidato debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondente al relativo elenco datato e firmato, e vanno presentate **esclusivamente in formato digitale (formato PDF)**, trascritte su CD-ROM o supporto USB inserito nella busta di trasmissione della domanda.

Il candidato è tenuto a rispettare il limite massimo di 20 pubblicazioni da presentare. Fra queste deve essere compresa la tesi di dottorato o elaborati equipollenti.

Sono valutabili ai fini della presente procedura di selezione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Non sono valutabili le note interne e i rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del bando devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola o portoghese, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 6 **Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione**

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare, al Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi e all'indirizzo e-mail dss@unirmsm.sm, la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione ed eventuale prova orale è considerata manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di selezione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 8

Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è costituita da tre professori, composta come segue.

Uno dei componenti è designato dal Dipartimento tra i professori del Dipartimento stesso ovvero tra i professori in servizio presso altro Ateneo afferenti al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

Gli altri due componenti sono sorteggiati all'interno di una lista predisposta dal Dipartimento comprendente i nomi di otto professori di prima fascia in servizio presso le Università italiane o professori con qualifica equivalente in servizio presso Università estere, afferenti al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, predisposta facendo ricorso alle competenze interne all'Ateneo e validata dal Senato Accademico.

Per la costituzione della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore e la sua composizione è resa pubblica anche sul sito web dell'Università. La Commissione nel corso della prima seduta, presieduta dal componente con maggiore anzianità accademica, elegge il Presidente e il segretario.

Art. 9

Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Ateneo www.unirsm.sm.

I criteri sono pubblicizzati almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Art. 10

Lavori della commissione

La valutazione dei candidati a cura della commissione prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato o degli elaborati equipollenti, sulla base dei parametri e dei criteri riportati negli art. 11 e 12.

A seguito della valutazione preliminare, la commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura comunque non inferiore a sei.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. In tal caso la commissione procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni senza esprimere alcun giudizio preventivo.

Art. 11

Valutazione dei titoli e del curriculum

La commissione, nel valutare i titoli e i curricula, deve tenere conto dei seguenti criteri:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti nel settore scientifico disciplinare;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti relativamente al settore concorsuale;
- g) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. La commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

Art. 12

Valutazione della produzione scientifica

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o elaborati equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la selezione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Art. 13

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e prova di conoscenza della lingua straniera

La data di svolgimento della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova di conoscenza della lingua straniera sarà comunicata ai candidati ammessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima della discussione. L'elenco completo degli ammessi e non ammessi, sarà pubblicizzato sul sito web dell'Ateneo www.unirmsm.sm.

I candidati dovranno presentarsi alla discussione muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.

Nella discussione, i candidati che non presentano una certificazione di conoscenza della lingua addizionale richiesta (Inglese o Francese o Tedesco) a livello almeno B2 del QCER, dovranno sostenere una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una delle lingue straniere richieste.

A seguito della discussione la Commissione attribuisce ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati un punteggio.

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni o ai titoli equivalenti dovrà corrispondere alla scala seguente: 0 insufficiente; 1 appena sufficiente; 2 sufficiente; 3 discreto; 4 buono; 5 ottimo; 6 eccellente.

I punteggi espressi dai singoli Commissari rispetto alle pubblicazioni vengono sommati e ponderati in relazione al numero delle pubblicazioni presentate. La Commissione valuta inoltre la produttività complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività.

Confrontati gli esiti delle singole valutazioni, la Commissione si esprime a maggioranza proponendo il nominativo per la chiamata. La selezione non dà luogo a dichiarazione di idoneità.

Gli atti inerenti la procedura sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Art. 14

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La commissione giudicatrice deve concludere la procedura selettiva entro 3 mesi dall'emanazione del decreto di nomina della commissione giudicatrice.

Conclusi i lavori, gli atti sono consegnati dal presidente della Commissione al Responsabile del procedimento entro 5 giorni dall'ultima riunione della commissione in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO**

Il Rettore con proprio decreto accerta, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti e dichiara il nominativo del vincitore.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale è tenuta a provvedere.

Gli atti inerenti la procedura sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Art. 15

Chiamata

Il Consiglio del Dipartimento propone la chiamata del vincitore al Senato Accademico. Il Senato accademico, approvata la proposta di chiamata, la inoltra al Consiglio dell'Università per l'autorizzazione alla stipula del contratto di lavoro.

Art. 16

Natura e stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita gli interessati a presentare la documentazione di rito per l'assunzione nel pubblico impiego.

Il contratto di diritto privato, che si instaura con il ricercatore, deve contenere tra l'altro le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il trattamento previdenziale e assicurativo;
- la struttura di afferenza;
- il settore concorsuale e scientifico disciplinare di riferimento.

Art. 17

Incompatibilità

I contratti di cui al presente bando non sono cumulabili né con analoghi contratti, benché stipulati in altre sedi universitarie o in strutture scientifiche pubbliche e private, né con la frequenza di un corso di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.

Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti del Settore Pubblico e Pubblico Allargato, in organico o a tempo indeterminato sono distaccati dal loro posto di lavoro per tutta la durata dell'incarico, così come previsto dall'articolo 20, comma 6, della Legge 25 aprile 2014 n.67

Art. 18

Attività dei ricercatori a tempo determinato

Il ricercatore a tempo determinato, indipendentemente dalla tipologia di contratto:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

- partecipa alle commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti del Dipartimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità definite dal Direttore del Dipartimento.

L'impegno annuo complessivo è stimato in 1.500 ore da dedicare allo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca.

Art. 19

Valutazione delle attività

I risultati e l'attività dei ricercatori a tempo determinato sono sottoposti a valutazione secondo modalità appositamente stabilite.

Il ricercatore è comunque tenuto a presentare una relazione annuale secondo modelli e criteri definiti dall'Ateneo.

Tale relazione costituisce parte integrante del processo di valutazione rispetto alla proroga del contratto).

Art. 20

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo derivante dalla stipula del contratto è pari a € 35.000,00.

Art. 21

Cessazione del rapporto di lavoro

Il ricercatore che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore e alla Struttura di riferimento con almeno 30 giorni di preavviso. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione trattiene l'importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

La risoluzione del contratto è determinata:

- dalla scadenza del contratto;
- dal recesso del ricercatore;
- per giusta causa;
- da grave inadempienza del ricercatore nello svolgimento dell'attività prevista dal contratto, valutata dai competenti Organi accademici.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RETTORATO

Art. 22

Trattamento dei dati personali

L'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 23

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il coordinatore del Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi, contrada delle Mura, 16 – 47898 San Marino Città, 0549-882500, e-mail: dss@unirmsm.sm.

Art. 25

Pubblicizzazione del bando

L'avviso del presente bando è pubblicizzato sul sito web dell'Ateneo.
Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo e della Segreteria di Stato Istruzione e Cultura.

Art. 26

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Repubblica di San Marino, 24 novembre 2015

Il Rettore

Prof. Corrado Petrocelli



Il Rettore

Prof. Corrado Petrocelli